

Con la **CGIL**
per **difendere il lavoro**
e **liberare i diritti**

Rimini • 5 - 8 maggio 2010



Le Parole chiave del XVI° Congresso CGIL

**ESTENDERE LA
CONTRATTAZIONE DI SECONDO
LIVELLO: AZIENDALE, DI SITO, DI
FILIERA, DI DISTRETTO**

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

**GOVERNO DEI PROCESSI DI
RIORGANIZZAZIONE E DI
RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA
PRODUTTIVO**

**La proposta del XVI Congresso
ha questa chiave:**

**i lavoratori e il Paese
hanno bisogno di risalire
la china, di progettare il
cambiamento,
di riconquistare e allargare diritti,
riforme, reddito e occupazione.**

**Riconquistare un potere
contrattuale e un quadro
nuovo di regole**

**per i contratti nazionali e per
una contrattazione di II° livello
più estesa**

**Bisogna farla finita col
precariato, con la
frammentazione dei contratti,
dei costi e dei diritti**

**e ridare ai lavoratori la parola
definitiva attraverso il voto
sugli accordi e sui contratti**

Fermare i licenziamenti

**Impedire che con la ripresa si
diffonda una nuova fase di
precarietà**

La CGIL ha come primo obiettivo la riconquista di un forte sistema contrattuale.

La contrattazione è il cuore dell'attività del sindacato.

**Serve un modello che a differenza
dell'accordo separato sia meno
prescrittivo,**

**e ridia maggiore autonomia
alle categorie**

**nel quale i due livelli si completano
e possono avere,
dentro l'unicità del sistema,
anche pesi diversi.**

**Riconfermare il
ruolo fondamentale
del contratto
nazionale**

**Il contratto nazionale deve
regolare i cicli,**

**generalizzando la
contrattazione di II° livello,
qualificandola per i temi
trattati, rendendola fruibile**

**a livello aziendale, territoriale,
di sito, di filiera, di distretto ...**

**... collegandola all'organizzazione
del lavoro, alla qualità del lavoro,
alle condizioni concrete di lavoro**

**come strumento fondamentale di
informazione e di governo**

**dei processi di riorganizzazione e
di riqualificazione del sistema
produttivo.**

La contrattazione territoriale, di sito, di filiera e distretto ha l'obiettivo

di ricostruire conoscenza ed unità del ciclo produttivo,

di estendere la contrattazione alle microimprese, coinvolgere e rappresentare gli addetti agli appalti.

**Il nostro obiettivo è la
progressiva armonizzazione
delle politiche contrattuali
per traguardare al contratto
europeo di lavoro.**

**Mondo e Europa:
si impone la definizione di
piattaforme sindacali e di
iniziative**

**all'altezza della sfida per
contrastare
un crescente aumento
della disoccupazione**

È necessario un forte ruolo del sindacato europeo, caratterizzato da autonomia strategica e negoziale.

**È altresì indispensabile
rafforzare il ruolo dei
Comitati Aziendali Europei,
quali organismi sindacali
transnazionali di base,**

e dei

**Consigli Sindacali Interregionali,
quali articolazioni della CES nelle
regioni transfrontaliere.**

**“Piano europeo per il
lavoro”**

Obiettivi di Lisbona

Le Parole chiave del
SEMINARIO CGIL SULLA
CONTRATTAZIONE DI
TODI 22 – 23
SETTEMBRE 2010

CGIL



**Dobbiamo parlare a tutti
coloro a cui oggi non
parliamo**

**E allargare l'area e
ragionare per dimensioni
di impresa e per diverse
figure contrattuali**

**Prende corpo una
richiesta di riduzione e
semplificazione dei
contratti nazionali**

Ridefinire il contratto nazionale come

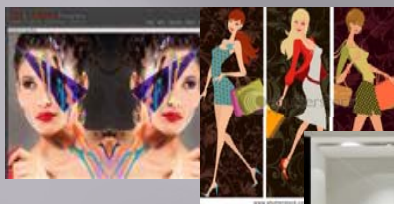
“Il quadro dei diritti individuali e universali che vanno sanciti come indisponibili”

**Riflessione sulla
bilateralità vista non
come alternativa**

**Ma come sviluppo e
integrazione della
contrattazione**

**SISTEMATIZZARE GLI
STRETTI LEGAMI
TRA CONTRATTAZIONE
SOCIALE,**

**DI 2° LIVELLO,
AZIENDALE E NAZIONALE**



DIPARTIMENTO FORMAZIONE FILCTEM LOMBARDIA



BENVENUTI!